Reati sessuali

«Castrazione chimica» in Francia?

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI. Castrazione chimica o «sorveglianza elettronica»: sono alcune delle proposte che il ministero della giustizia francese sta studiando per prevenire i casi di recidiva dei reati sessuali, in particolare a danno di bambini.

Una soluzione va comunque presa, indicano i sondaggi, specie dopo l'ennesimo caso che ha emozionato nei giorni scorsi l'opinione pubblica francese: rilasciato dopo avere scontato la metà di una precedente condanna a 10 anni di stupro, un uomo, padre di tre figli, ha torturato, violentato e ucciso una bambina. Il ministro Jacques Toubon ha assicurato che l'uomo «non aveva beneficiato di alcun provvedimento di clemenza particolare», ma solo del normale meccanismo di riduzione della pena. Una precisazione giuridica che non ha certo placato l'ira dell'opinione pubblica. I centralini di radio, tv, giornali sono stati presi d'assalto da centinaia di telefonate di cittadini, molte le donne, infuriati che invocavano la pena di morte per quei criminali che abusano dei bambini.

Esperti al lavoro

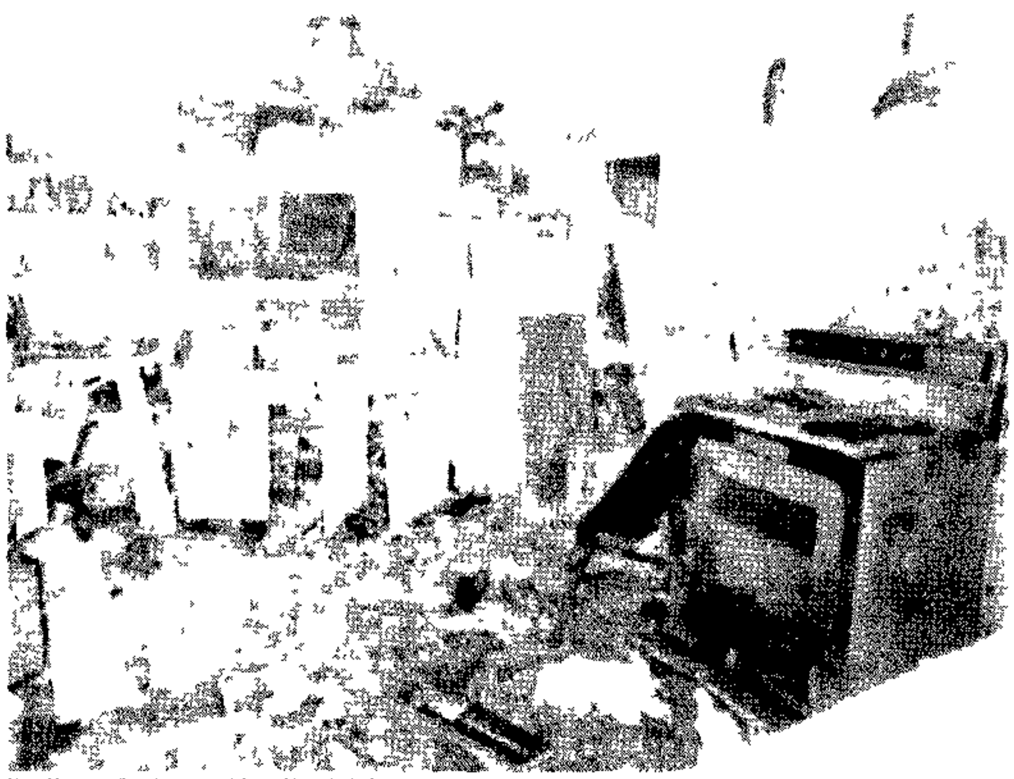
Ma gli esperti sono già al lavoro – ha annunciato il ministro – per studiare «una misura legislativa speciale» che permetta di sottoporre a «un controllo» gli autori di questi reati una volta che siano usciti dal carcere. Un rapporto in proposito è atteso per l'aprile del 1996. Nessuna indiscrezione sui contenuti dello stesso, anche perché la solita fonte ben informata rivela l'esistenza dei primi screzi tra i membri del comitato». La questione, come è facile capire, è molto complessa sotto il profilo giuridico, etico e medico. Gli esperti dovrebbero pronunciarsi sulla «pericolosità» di un individuo, «ma questo è impossibile», è stato sostenuto durante un dibattito che ha riunito medici e magistrati.

«Si può ammettere una certa propensione ad agire, ma il passaggio all'atto è imprevedibile». «La recidiva è nella natura stessa della sessualità, io per esempio sono un eterosessuale recidivista, come si può chiedere a qualcuno di curarsi per rinunciare a qualcosa che gli piace?», è stato il pessimistico commento di un altro esperto, il professor Christian Mormont, della facoltà di psicologia di Liegi, che ha finito per scatenare ulteriori divisioni tra i fautori di una soluzione scientifica e i propugnatori della pena capitale come estremo deterrente.

Farmaci inibitori

Castrazione chimica dei maniaci sessuali dunque? È tra le soluzioni di nuovo allo studio dopo le polemiche di due anni fa, quando si seppe di esperimenti con due molecole chimiche, l'Androcur e il Decapeptyl, che inibiscono la libido, ma con effetto reversibile. Il Comitato di etica francese non è contro questo tipo di terapia, ma fa rilevare che «l'efficacia e la tolleranza a lunga scadenza di questi prodotti non sono sufficientemente conosciute».

Si parla anche di un rapporto che nei mesi scorsi suggeriva «per un migliore prevenzione della recidiva» e per sfollare le carceri, un sistema di arresti domiciliari «sotto sorveglianza elettronica». La proposta, che non riguarda in modo specifico i reati sessuali, potrebbe ora essere adottata per questi casi. «Tutto fumo negli occhi: c'è una sola soluzione, la pena di morte», ha dichiarato l'avvocato Henri Garaud, legale dell'Associazione di legittima difesa e della Lega francese di difesa del bambino martire». Di certo la polemica è destinata a salire nei prossimi giorni, e ad esplodere di nuovo nella malaugurata ipotesi che un altro drammatico fatto di cronaca possa avere come vittime bambini innocenti.



Una abitazione distrutta da uno dei pacchi bomba inviato per posta — Ap

L'Fbi stringe il cerchio sul terrorista solitario

Caccia all'Unabomber Penthouse gli offre asilo

L'uragano Erin fa dietro-front Colpita di nuovo la Florida

Il ciclone «Erin» non desiste: ieri per la seconda volta ha colpito la Florida, presso la città di Pensacola. La città *era deserta: decine di migliaia di persone* avevano già abbandonato l'altro ieri le loro case, lungo tutta la costa della Florida, in previsione del ciclone. «Questa è una calamità che potrebbe veramente fare del male alle persone», ha avvertito il governatore Lawton Chiles. *Secondo* Mike Rucker, un portavoce del servizio metereologico, il vento raggiunge la velocità di 160 chilometri l'ora, con raffiche di 180 chilometri. Gli specialisti stessi ieri sono stati colti di sorpresa: si credeva che il ciclone si *sarebbe abbattuto più* a est, tra l'Alabama e la Louisiana

ANNA DI LELIO

NEW YORK. *È un bombarolo* anarchico che odia la destra e la sinistra, la democrazia borghese e la società industriale. Latitante da più di sedici anni, ma ieri ha pubblicato parte del suo pensiero filosofico e della sua strategia politica sul *New York Times* e il *Washington Post*. Ieri poi ha ricevuto una lusinghiera lettera aperta da Bob Guccione, editore di Penthouse, che gli offre una colonna di commenti mensile sulla propria rivista. Basta che la smetta di inviare bombe carta a malcapitati professori universitari o a individui colpevoli di antiecologismo. *Ma l'improvvisa pubblicità* ottenuta dal misterioso terrorista noto come Unabomber, che dal 1978 ha ucciso 3 persone e ferito gravemente 23, non è una semplice trovata giornalistica. Dietro c'è una campagna concertata con l'FBI che ha impegnato 150 uomini in una caccia all'uomo ostinata quanto sofisticata. Vogliono trovare l'Unabomber leggendo i suoi scritti, *cercando nella sua teoria* ... ripercorrendo all'indietro le tappe della sua formazione intellettuale e politica, con l'aiuto di autori, professori universitari che avrebbero potuto essere i suoi mentori venti anni fa. La rete è scattata alla fine di giugno, *immediatamente dopo l'arrivo nelle redazioni* dei due più autorevoli quotidiani americani del lunghissimo documento di 62 pagine dal titolo «La società industriale e il suo futuro», firmato FC (Freedom Club). Agenti specializzati si sono subito impegnati a leggere il testo. «La rivoluzione industriale – scrive l'Unabomber – e le sue conseguenze sono state un disastro per la razza umana: hanno assoggettato gli esseri umani a indegnità, hanno portato una diffusa sofferenza psicologica e hanno distrutto l'ambiente. Il sistema tecnologico-industriale *può sopravvivere solo a costo di* ridurre gli esseri umani e molti altri organismi viventi a prodotti ingegneristici e semplici appendici delle macchine. Per questo ci appello a una rivoluzione contro il sistema industriale, non una rivoluzione politica. Il suo obiettivo sarà il rovesciamento non dei governi ma della base tecnologica ed economica della società attuale». L'FBI *ha mostrato il documento a una* sessantina di professori nei dipartimenti di storia della scienza e della tecnologia, di psicologia e di sociologia. La domanda rivolta agli accademici è sempre la stessa: «Vi sembra di aver già sentito queste tesi? Ricordate qualche studente che sosteneva tali argomenti venti anni fa?». Di risultati non se ne sono visti molti finora, ma siamo solo agli inizi della inchiesta. Immaginiamo per un momento cosa succederebbe se un fantomatico terrorista anarchico fosse ricercato in Italia con lo stesso metodo. Quanti studenti dell'area culturale della sinistra venti anni fa scrissero che la società industriale produce burocratizzazione e anomia, distrugge l'ambiente e riduce la libertà personale? La situazione negli Usa è differente, ma non per questo più semplice. Anche perché la sofisticazione intellettuale dell'FBI lascia un po' a desiderare. Adesso hanno *deciso di restringere il campo delle* indagini, concentrandosi su studiosi della storia della scienza e specialmente sui comportamentisti, sorvolando sul fatto che la critica alla società industriale viene da filosofi e dai sociologi. Sembra essere sfuggito completamente a Terry Turchie, capo delle indagini, che il documento dell'Unabomber sa di Marcusianesimo riscaldato. *Speriamo che l'FBI non ripeta l'er*rore commesso durante il lungo assedio di David Koresh a Waco, quando consultò gli psicologi e non gli esperti di religione, aprendo una lunga catena di incomprensioni che terminò non con un resa ma con un eccidio.

A centinaia si gettano in un lago sfuggendo ai pastori che volevano salvarle

Gregge di capre suicida in Cina

NOSTRO SERVIZIO

PECHINO. Per Zhan Ren il pastorello era un giorno come gli altri. Di prima mattina aveva accompagnato il suo gregge di capre e pecore a bere al lago ... nella Mongolia cinese. Di tutto si sarebbe aspettato il piccolo Ren ma mai ... [illegible]

[illegible]

Addio al Britannia
In vendita il super-yacht di sua maestà

LONDRA. È in vendita il super yacht della regina Elisabetta ... *l'acquisto del Britannia* ... [illegible]

[illegible]

L'esecutivo dell'Associazione di solidarietà con il popolo Sahrawi partecipa con commozione ... alla scomparsa di

ENZO MAZZARINI

dirigente dell'Associazione ... indimenticabile ... solidarietà e ... della causa dell'autodeterminazione e dell'indipendenza del popolo del Sahara occidentale.

Roma, 4 agosto 1995

18-8-1982 — 18-8-1995

Nel 13° anniversario della scomparsa del compagno ... perseguitato politico e deportato

MARIO PISTELLI

le figlie, i generi e il nipote lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità ...

La Spezia, 4 agosto 1995

Nel ... anniversario della scomparsa ...

RICCARDO REGGIANI

e

CAROLINA CONTI
VED. REGGIANI

...

Milano, 4 agosto 1995

l'UNITÀ VACANZE
MILANO Via Felice Casati 32
Tel 02/6704810 844

Abbonatevi a **l'Unità**

INFORMAZIONI PARLAMENTARI

Le deputate e i deputati del Gruppo "Progressisti - Federativo" sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimeridiane e pomeridiane di oggi giovedì 3, venerdì 4 Agosto. Avranno luogo votazioni su p d l Cda RAI, p d l voto italiani all'estero, decreto aree depresse, mozioni riforma pensioni.

CONSORZIO ENERGIA E SERVIZI COMUNI DEL PARCO
VILLETTA BARREA (Prov. L'Aquila), via Roma 69
Cap 67030 - Tel. 0864/89160 Fax 0864/89245

Si rende noto che il Consorzio Energia e Servizi del Parco intende affidare i lavori di Costruzione Rete di distribuzione del Gas L. 505/91 art. 3 comma 5 1° Lotto per il complessivo importo di lire 11.285.955.000 (iva esclusa).

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 8 lett. b) ed art. 29 comma 2 punto 2 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine ultimo delle ore 12.00 del giorno 31 agosto 1995.

Il presente avviso è pubblicato in esecuzione della deliberazione dell'assemblea consortile n. 19 in data 21 settembre 1994 e ss. mod.

Le altre condizioni possono essere tratte dal bando di gara pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 31 luglio 1995.

Villetta Barrea 31 luglio 1995 — IL DIRETTORE dott. Lorenzo Colangelo

Le aziende informano

ACCORDI IN PANAMA E SVIZZERA PER LA DISTILLERIA BOTTEGA

Due importanti accordi commerciali sono stati siglati in Panama ed in Svizzera dalla Distilleria Bottega di Pianzano di Godega S.U. (Treviso), leader nel settore delle grappe di qualità.

In Panama la società "Central exportadora" si è assicurata l'esclusiva dei prodotti della distilleria trevigiana per il paese centroamericano.

Grappe e distillati verranno importati con i due marchi "Alexander" sovietico e "Bottega club" e saranno distribuiti in particolare attraverso i Duty free della zona del canale garantiscono in ogni periodo dell'anno un vasto giro d'affari.

In Svizzera, invece, Bottega ha affidato al gruppo Latellin l'imbottigliamento dei propri prodotti. L'accordo ha una motivazione squisitamente fiscale: nel paese elvetico infatti i distillati, così come tutte le altre merci importate, pagano imposte particolarmente elevate che gravano non solo sul prodotto ... ma anche sulla bottiglia e sui contenitori usati per il trasporto.

Vengono infatti pesati direttamente i pallets e su questa base viene fissata la tassa che alla fine rischia di gravare per più di 40.000 lire italiane su ... bottiglia.

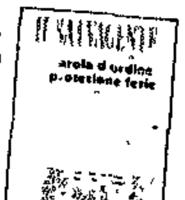
Un costo che ovviamente portava fuori concorrenza le grappe e gli altri distillati di Bottega che ha quindi deciso di provvedere all'imbottigliamento direttamente in Svizzera, raggiungendo un accordo con una importante azienda locale.

Grazie raggiungendo un accordo con una importante azienda locale.

Grazie a questa scelta le grappe Bottega avranno anche sul mercato elvetico un prezzo in linea con quello praticato nel resto del mondo.

Parola d'ordine "protezione ferie"

La camera d'albergo non è come quella vista sul depliant? Il bungalow o l'appartamento non sono a dieci metri dalla spiaggia, ma almeno a un chilometro? Il menù "tutto compreso" vi lascia insoddisfatti *e affamati? Non arrendetevi.* Ci sono modi per farsi rispettare. Ve li spieghiamo...



IL SALVAGENTE

in edicola dal 3 AGOSTO a 2.000 lire

Ogni lunedì su **l'Unità** *inserto* LIBRI